

PRESENTAZIONE Domani a Biella Antonella Sbuelz racconta il suo “La ragazza di Chagall”

La traversata tra amore, Shoah e Argentina

Giugno 1940. L'Italia sta per entrare in guerra. Dal porto di Trieste è pronta a salpare una nave. Destinazione: Argentina. Amalia ha quattordici anni, molti sogni, una Leica al collo e una violenta nostalgia per la madre, da cui la Storia l'ha appena strappata. Folco ha origini ebraiche, un temperamento inquieto, una vocazione agli amori sbagliati. E nessuna voglia di imbarcarsi, né di portare a termine il suo compito segreto. Eppure sarà lì, sulla Saturnia - nei sette giorni della traversata - che verranno stravolte le loro vite”.

La presentazione. “Giornata della Memoria” celebrata, dalle parti dell'associazione “VocidiDonne”, nel segno di un romanzo storico e di due vite che si intrecciano: sia Amalia che Folco sono ebrei, lei figlia di matrimonio misto; lui deportato e ridotto l'ombra di se stesso.

Sono, Amalia e Folco, i protagonisti del libro (e non solo loro) che verrà presentato domani, venerdì 24 gennaio, per il “Caffè letterario” di “VocidiDonne”, dalle ore 19.30 alle 22.30, a Palazzo Boglietti. Apericena e poi, dalle ore 20.40, si aprirà il confronto su “La ragazza di Chagall” di Antonella Sbuelz (nella foto), edito da Forum. Saranno presenti la stessa autrice e la storica biellese Marta Nicolo. Info apericena 015-8497995. Entrata libera.

L'opera trasporta anche nell'Argentina di Videla, nel Friuli degli anni Venti, nel mezzo anche un omicidio. La critica descrive il libro di Sbuelz come un “giallo storico che si snoda attraverso gli anni più cupi del nazifascismo e intenso romanzo di formazione, “La ragazza di Chagall” esplo-

to, tradimento e perdono. E approda a un finale imprevisto, che è un atto di fiducia nella vita riscattata da amore e umanità”.

Chi è. Antonella Sbuelz, triestina, è una pluripremiata autrice. Le sue opere sono state oggetto di studio in Università italiane e straniere. All'insegnamento e alla scrittura affianca una viva passione per la microstoria.

• **Giovanna Boglietti**



UNA VITA DA SCRITTRICE il sogno coltivato da Giulia Coppa

ra le zone grigie delle leggi razziali, indagando passioni e ribellioni, innocenza e disincan-

